

*Philippe Faure, Gli angeli (Les Anges, 1988),  
trad. Giuseppe Mariani, Edizioni Paoline,  
Cinisello Balsamo (MI), 1991, pp. 150*



**U**na veloce carrellata dei più diversi punti di vista in fatto di angelologia, non scevra però di spunti profondi e illuminanti.

L'autore passa in rassegna le narrazioni sugli angeli o quelli che a suo avviso come tali possono essere riconosciuti, nelle culture “pagane”, nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'Islàm.

Gli è chiara la difficoltà di distinguere tra angelofania e teofania, nonché di tracciare un quadro troppo preciso di una materia che nutre l'anima di tutti i mistici ognuno con la sua forma tradizionale e la sua specificità personale.

Un po' di luce la prende da Corbin, da Sohrevardī, da Ibn `Arabī, ma anche da Ildegarda di Bingen, da san Giovanni Crisostomo, dalla tradizione ortodossa, persino da Wim Wenders.

Reputa giustamente l'angelologia indispensabile per il conseguimento di una sapienza mistica, l'angelo è infatti rettore delle nazioni e degli astri, di tutte le compagini del creato, ed è anche il mediatore tra l'uomo e Dio, costituisce per l'uomo il suo proprio modello e per Dio la visione in cui l'uomo gli si può presentare.

Senza angeli, il mondo si svilisce, perde intensità, si riduce a nuda e grezza materia.

Scrive Faure a p. 134:

L'affievolimento graduale dell'angelologia in Occidente appare come un elemento importante del processo di desacralizzazione del pensiero e della vita, che è stato chiamato «disincanto del mondo». Questo affievolimento e poi questa scomparsa costituiscono una terribile regressione spirituale perché, senza angeli, tutto crolla o si sminuisce...

L'autore tratta anche i rapporti tra cristologia e angelologia e all'inizio cita le fonti bibliche e tradizionali ebraiche, cristiane ed islamiche.

Il volumetto è agile, ma contiene molte cose, anche – a saperle vedere – indicazioni su come distinguere il proprio angelo custode dalle ispirazioni negative degli angeli caduti.

Soprattutto spinge a porsi parecchi interrogativi, che può essere utile affrontare. E soprattutto, forse, a volgere l'attenzione alla ricerca del proprio angelo e delle sue ispirazioni...

21/03/2024